



**Progetto ColLABORando - riunione c/o il MIUR giorno 7 Luglio 2016
Verbale**

Premessa

La riunione è stata indetta dal Direttore Generale, la dott.ssa Simona Montesarchio. Vi hanno partecipato i referenti dei 58 progetti che il MIUR ha finanziato per la realizzazione di Laboratori dell'occupabilità.

Del progetto ColLABORando Vi erano la Gabriella Raimo, la DSGA del suo istituto e Renato Di Gregorio.

La giornata si è svolta in tre parti:

- a. Un saluto collettivo in plenaria
- b. Un approfondimento sugli aspetti economici e amministrativi con il Direttore generale
- c. Una riflessione sulle modalità di gestione del processo realizzativo e un confronto generale sui progetti presentati, azione gestita dai due consulenti che hanno partecipato alla selezione dei progetti finanziati

Considerato il numero dei partecipanti le ultime due attività sono state effettuate dividendo i 52 progetti a metà. Questo non ha consentito la visibilità sull'insieme dei progetti né sull'insieme delle problematiche di gestione dei progetti.

Indichiamo di seguito quello che ci è risultato di maggiore rilevanza.



Aspetti amministrativi

1. Il finanziamento sarà erogato in due tranches. La prima, del 50% verrà data entro la fine dell'anno, la seconda sarà erogata a presentazione fattura.
2. Un finanziamento aggiuntivo servirà alla Direzione generale per il monitoraggio. Si conta di seguire da vicino la realizzazione come se fosse un progetto unico da cui trarre esperienza per il futuro
3. Tutta l'attività dovrà essere sviluppata attraverso l'uso della procedura per gli Appalti pubblici per cui solo le attività entro i 40 mila e potranno essere gestiti convocando 5 ditte
4. È indispensabile poi disporre del certificato di regolare esecuzione
5. Anche le attività di servizio devono andare a gara aperta
6. Anche per il personale interno che si volesse utilizzare va fatto un avviso pubblico interno
7. Con gli enti che forniscono gli immobili bisogna stilare una convenzione per disporre per dieci anni della struttura
8. I lavori di ristrutturazione dell'immobile sono di responsabilità della Scuola finanziata
9. La scuola capofila è responsabile degli acquisti di tutti i mezzi e della loro gestione. Le attrezzature vanno assicurate. Se vengono dati alle altre scuole ci deve essere un accordo formale di gestione per conto di..., con l'eventuale assicurazione dei mezzi consegnati
10. La maggiore mole di investimenti e di attrezzature deve essere concentrata nel Laboratorio centrale

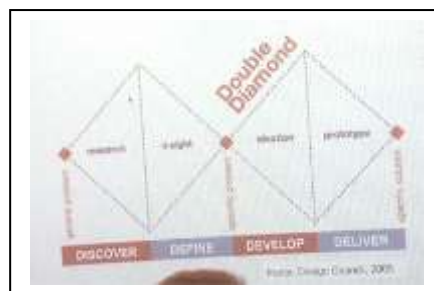


11. Le attrezzature vanno acquistate utilizzando le centrali di acquisto
12. La gestione del Laboratorio deve essere assicurata per tre anni e non può essere appaltata ad una struttura terza
13. L'eventuale acquisizione di risorse per l'uso del Laboratorio non può avere scopo di business
14. Anche il contributo dell'Università va paragonato agli altri acquisti perché essa è ritenuta un soggetto economico
15. Anche i contributi volontari di cofinanziamento vanno acquisiti con un bando pubblico
16. Non vanno acquistati mezzi informatici comuni (computer, ecc) che possono essere acquisiti con altri finanziamenti PON . Anzi nei progetti PON farà premio il riconoscere che i finanziamenti sono spesi a completamento del progetto
17. Va definito un regolamento per l'uso del Laboratorio.
18. Sarà utilizzata una scheda di monitoraggio per seguire lo stato di avanzamento del progetto.

Aspetti processuali

Nella sezione pomeridiana, assieme ai consulenti del MIUR si è riflettuto su due aspetti:

- a. L'importanza di impostare e seguire il processo realizzativo con una metodologia che consenta di pianificare e realizzare le diverse attività
- b. La necessità di tenere sempre a riferimento: l'idea base del progetto e la motivazione che ha spinto a realizzarlo, i punti di forza su cui far leva e i punti di debolezza che bisogna superare.



Nel confronto con le altre scuole finanziate si è potuto rilevare che il progetto CoLABORando

1. ha un'idea originale di valenza territoriale mentre diverse scuole hanno un'idea più scolastica che si chiude cioè all'interno della Scuola, es: storytelling, oppure laboratorio per la nautica, o per la cucina
2. ha una metodologia di riferimento per la progettazione partecipata (formazione Intervento) che nessun altro ha,
3. ha una forte integrazione con gli Enti locali riuniti in Associazione (ACT) , mentre molti lamentano la distanza dagli Enti locali



Tutti hanno comunque palesato la difficoltà di:

- compatibilizzare la progettualità da realizzare con i vincoli burocratici imposti con gli appalti
- centralizzare mezzi e attrezzature sotto l'unica responsabilità del capofila
- concentrare la maggior parte degli acquisti e della realizzazione nel laboratorio centrale quando invece si è stimolato l'allargamento della rete di scuole coinvolte
- fare bandi e riferirsi alle regole dell'appalto pubblico anche per i partner che hanno deciso di cofinanziare la realizzazione del progetto
- la rigidità nell'uso del laboratorio ai fini gestionali.

Molti hanno comunque avvertito la necessità di ritornare su alcuni aspetti affrontati nella giornata o attraverso l'uso delle FAQ o incontri diretti.

Frattanto la Direzione del MIUR conta di realizzare un sito per rappresentare il lavoro effettuato sui 58 progetti.

RDG